

I prossimi impegni

Vittorio Umiltà

La ripresa dell'attività di Salvare Palermo, dopo le ferie estive, è stata caratterizzata da due importanti riconoscimenti.

Proprio in questi giorni, l'Assessorato Regionale ai Beni culturali ha erogato alla Fondazione un contributo di quaranta milioni con lo scopo di sostenerne l'attività culturale in genere ed in particolare l'attività editoriale. L'intenzione del nostro Consiglio di Amministrazione è, fra l'altro, quella di proseguire la collana "Conoscere e Tutelare", della quale sono stati pubblicati nel tempo i fascicoli su *La Chiesa della Concezione, Villa Spina, Villa Resuttano, Le case romane di Piazza Vittoria*. All'Assessore Granata ed agli altri responsabili dell'Assessorato dei Beni Culturali, dott.ri Grado, Lupo e Salerno che si sono adoperati per l'erogazione del contributo e che hanno dimostrato, ancora una volta, il loro impegno e la loro sensibilità culturale, vada il vivo ringraziamento della Fondazione.

Un altro importante riconoscimento è venuto dalla Provincia Regionale di Palermo che, il 20 settembre, ha organizzato una interessantissima tavola rotonda a Villa Giulia, sul tema "Restauro, manutenzione e fruizione dei monumenti", alla quale sono stato invitato come relatore. Nella presentazione, fatta dall'Assessore alla cultura Tommaso

Romano, sono state rivolte a Salvare Palermo lusinghiere espressioni di apprezzamento che sono state confermate, nel suo intervento, dalla Soprintendente dott.ssa Adele Mormino, la quale si è soffermata sull'importante ruolo di denunce e di sollecitazioni sui problemi dei beni monumentali, che Salvare Palermo, attraverso la costante opera, soprattutto del prof. Vincenzo Scuderi, ha svolto e svolge continuamente per richiamare l'attenzione sui casi più urgenti. La Soprintendente si è dilungata sulle difficoltà, più volte denunciate da Salvare Palermo, in cui si dibatte il restauro di Palazzo Bonagia che, proprio per il martellamento di esponenti della Fondazione, si spera possa essere compreso nelle opere da completare con la cosiddetta Agenda 2000. Nel mio intervento, ho manifestato il dovuto apprezzamento per l'interessamento della Provincia e della Soprintendenza, ho ribadito il nostro impegno, oltre che per Palazzo Bonagia, anche per alcuni "casi disperati" come il Ninfeo di Villa Trabia-Campofiorito a Santa Maria di Gesù, la Chiesa della Pinta, la Chiesa di San Nicolò all'Albergheria, ma soprattutto, e con ciò riportando il generale consenso, ho ancora una volta sollevato il grave e ricorrente problema della scarsità dei fondi stanziati dalla Regione Siciliana per il re-



stauro e la manutenzione dei beni monumentali.

Tale importante questione è oggetto dell'articolo nel quale Nino Vicari fa appello alle istituzioni per il futuro del Piano Particolareggiato Esecutivo del Centro Storico, che è in scadenza.

Due articoli, di Franco Brugnò e Lucio Forte, richiamano l'attenzione su Baida, sia per le opere d'arte che per le tradizioni, e altrettanto interesse meritano tutti gli altri testi.

Infine, ci auguriamo di poter a breve avviare i lavori di sistemazione, a nostre cure e spese, per la nuova sede, per giungere alla tanto desiderata e, speriamo prossima, inaugurazione.

> I disegni di questo numero sono di Gabriella Saladino (grazie!)

> Il centro Biotos di via XII gennaio 2, propone per ottobre e novembre un ricco e vario programma di interessanti manifestazioni. Per informazioni telefonare allo 091323805.

> Finora si è occupata della distribuzione della nostra rivista l'Ausonia Viaggi, con l'amichevole impegno di Teresa Beccaro e Valeria Bianco. Le ringraziamo vivamente.

> Si inaugura il 3 novembre alle ore 17,30 a Palazzo Abatellis la mostra "Wunderkammer siciliana: alle origini del museo perduto" a cura di Vincenzo Abbate.

Oltre 200 oggetti da stanza delle meraviglie creati nelle manifatture più raffinate d'Europa tra 1500 e 1700. Sino al 31 marzo 2002